

## *La fede al tempo del coronavirus*

**sabato 14 marzo 2020**  
**giorno 7**

*Comunità...*

È una parola che ci fa tanto pensare in questi giorni... la comunità cristiana... la comunità civile... la Comunità Europea... la comunità umana. Livelli diversi di comunità ma tutti richiedono la stessa cosa: un dare e un avere, un obbligarsi gli uni gli altri a scambiarsi qualcosa...

È pur vero che non scegliamo noi di far parte di certe comunità come, per esempio, non abbiamo scelto di far parte della comunità umana.

Camminando nella vita, però, ci accorgiamo di quanto siamo interconnessi gli uni con gli altri. Sicuramente lo stiamo capendo in questi giorni in cui vediamo crescere sempre di più l'attenzione all'altro, il rispetto della sua salute, la capacità a rinunciare a qualcosa di non essenziale per gli altri.

Di sicuro il concetto stesso di comunità non sarà più lo stesso nelle nostre teste e forse anche nei libri. Avrà un gusto diverso. Stiamo provando sulla nostra pelle cosa vuol dire vivere in comunità senza dover stare gomito a gomito.

La comunità non si costruisce con le carte ma con l'esperienza. Spero e prego che dalle macerie di questi giorni ne usciamo davvero più leggeri, con meno luoghi comuni, meno pregiudizi e soprattutto gustando i frutti di una lotta che stiamo facendo insieme: non solo gli uni **CON** gli altri ma anche gli uni **PER** gli altri come, del resto, sta facendo il personale sanitario chiuso ormai da quasi un mese negli ospedali e nei laboratori di ricerca.

Dipenderà da noi come trasmettere il ricordo di questo tempo difficile. Non è un tempo bello. No. Per niente. Ma può essere un tempo buono in cui dare il meglio di se stessi sempre e comunque.

Dio vi benedica. Dio benedica l'Italia. Buonanotte, dG.